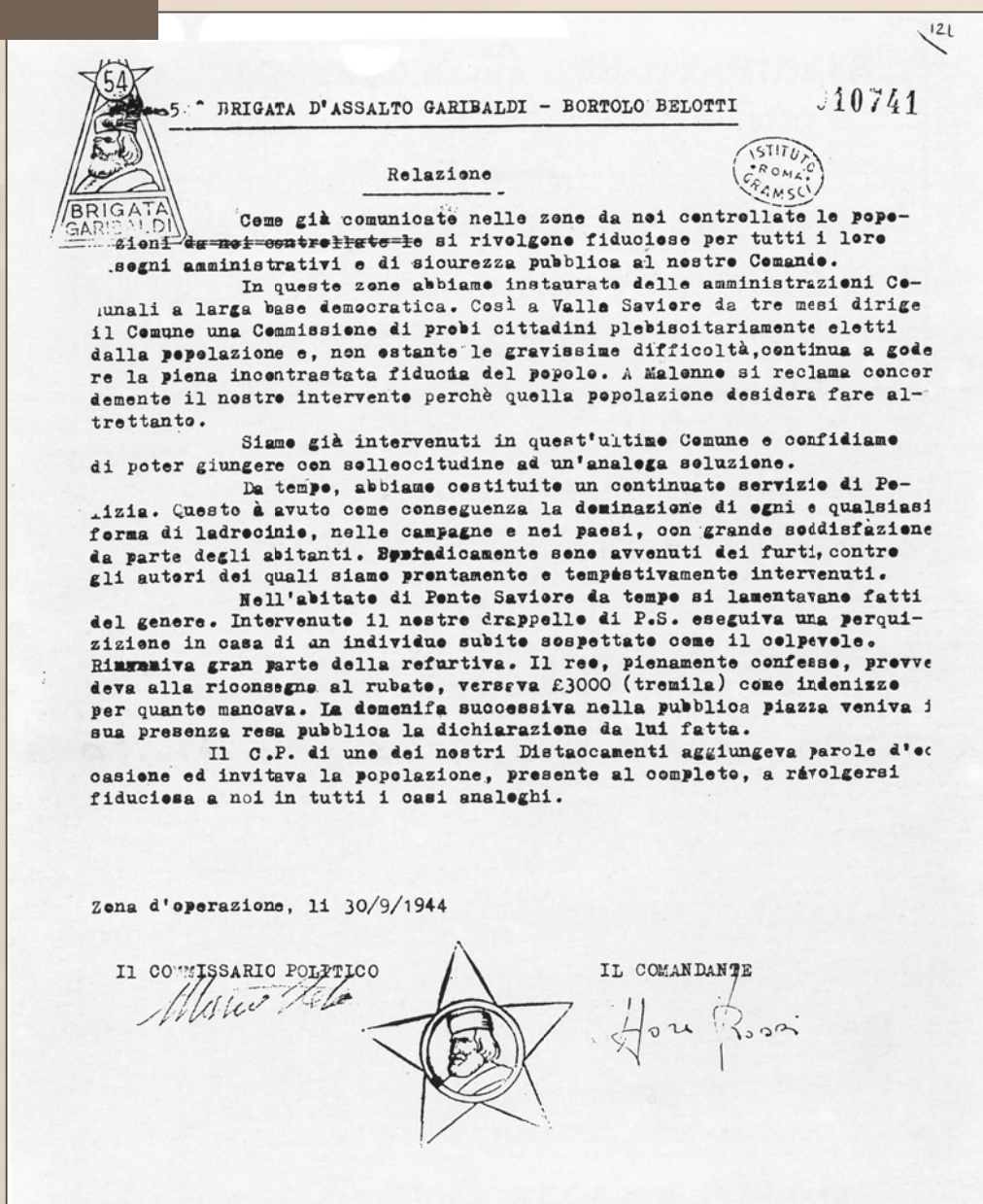


2 La speranza della vittoria



Alla fine di giugno, la forza dei garibaldini è tale da indurre il podestà di Cevo e i maggiori esponenti del fascismo locale ad abbandonare il paese: i partigiani si sentono certi di poter riportare la vittoria decisiva entro l'autunno.

Il loro ottimismo è incoraggiato dall'andamento della guerra: il 6 giugno gli Alleati sono sbarcati in Normandia e il generale Alexander ha invitato i patrioti a passare all'offensiva. La lotta partigiana si estende a tutta la provincia di Brescia.

■ Relazione garibaldina del 30 settembre 1944 sulla zona controllata dai partigiani in Valsaviore



■ Il partigiano Luigi Monella

Nel pomeriggio del 30 giugno i garibaldini entrano in paese e i cittadini di Cevo li accolgono festanti. Quella stessa notte, tuttavia, l'azione partigiana contro il presidio militare di Isola – già dichiaratosi pronto alla resa – ha un esito drammatico: viene ucciso il partigiano Luigi Monella e nella sparatoria muoiono due militi.



■ L'abitato di Isola e, a destra, la centrale: luoghi dello scontro del 30 giugno 1944 fra i militi del presidio e i partigiani